

Comune di Taceno

Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 DEL 30-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di Giugno, alle ore 19:00, il Consiglio Comunale si è riunito in modalità telematica, da remoto attraverso l'applicativo "Meet", in attuazione dell'art. 73 del Decreto legge 16 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. Tutti i partecipanti sono collegati telematicamente.

Si dà atto:

- che il collegamento telematico garantisce il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 6 del 27/10/2020;

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
NOGARA ALBERTO	X		SOGGETTI MICHELE	X	
PAVONI OSVALDO	X		ISELLA CHIARA		X
MANZONI EGIDIO	X		POMI ROSANNA	X	
TAGLIAFERRI LUCIANO	X		FONDRA MARISA	X	
GUSSALLI CARLO	X		MUTTONI GUIDO		X
PONTI MARCELLO	X				

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE GIUSEPPE PARENTE che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ALBERTO NOGARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 654, della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* che approva il *"Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti"* (MTR);

Dato atto che la succitata deliberazione e i relativi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione, delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del piano prevede all'art. 6 che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Tenuto conto che il piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore secondo le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente li approva;

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'allegato A) alla citata deliberazione, come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Taceno (Provincia di Lecco) non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif dal soggetto gestore Silea S.p.A., pervenuto in data 15.2.2021 prot. nr. 641, e integrato coi costi relativi alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 78.393,35;

Tenuto conto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- a) dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- b) dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del*

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “linee guida interpretative”, rese disponibili dal Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2019, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all’art. 16 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che i costi inseriti nel piano economico finanziario dell’anno 2021 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che l’importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per l’anno 2021 del Comune di Taceno, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate “Linee Guida”, ammonta a € 85.965,49 e che quindi l’importo del piano economico finanziario complessivo è inferiore all’importo sopra indicato;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all’Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (*b*): 0,60
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI *b(1+wa)*: 0,84
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio *r*: 1
- coefficiente di recupero della produttività (*X*): 0,1%
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (*QL*): 0%
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (*PG*): 0%
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019 come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, “*fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente*”;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie per l’anno 2021, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2020, rispetta il limite di crescita di cui all’art. 4 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come evidenziato nella relazione di accompagnamento;

Visto l’art. 1, c. 683, della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*”;

Visto l’art. 30, comma 5 del decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 che prevede: “*Limitatamente all’anno 2021, in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021*”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.12.2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;

Visto il documento di Validazione rilasciato dall’Organo di revisione economico-finanziaria, che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel PEF 2021 secondo il MTR come si evince dal documento di validazione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con successivo provvedimento si procederà all’approvazione delle tariffe per l’applicazione della TARI anno 2021 in base a quanto stabilito dal vigente regolamento Tari e dai criteri indicati dal D.P.R.

158/1999;

Ritenuto pertanto di approvare il piano economico finanziario per l'anno 2021 e i relativi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Acquisiti:

il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), p. 7, del D.lgs. 267/2000;

il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dalla Responsabile del Settore Economico-finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Tutto ciò premesso;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

Visto l'articolo 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990;
- 2) di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nell'allegata relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa, dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
- 3) di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni l'allegato piano economico finanziario dell'anno 2021 e i documenti a esso allegati per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere il piano economico finanziario dell'anno 2021 e i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

Successivamente il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, attesa la tempistica di legge nonché i riflessi operativi della presente deliberazione, e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati:

- Appendice 1 MTR;
- Appendice 2 relazione accompagnatoria;
- Dichiarazione veridicità gestore Silea S.p.A.;
- Dichiarazione veridicità gestore Comune di Taceno;
- parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico;
- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Economico -finanziario;
- il parere favorevole del Revisore dei Conti.
- Documento di validazione Pef 2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
ALBERTO NOGARA

Il SEGRETARIO Comunale
GIUSEPPE PARENTE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
GIUSEPPE PARENTE

Comune di Taceno
Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica.

Addì, 29-06-2021

Il Responsabile del AREAFINCONTTRIB
NOGARA ALBERTO

Eventuali note:



Comune di Taceno

Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del settore economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii., considerato che la deliberazione in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 29-06-2021

Il Responsabile del Settore
NOGARA ALBERTO

Eventuali note:

Comune di Taceno

Provincia di Lecco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 06-08-2021 per giorni 15 consecutivi.

Taceno, 06-08-2021

Il Responsabile della Pubblicazione

GIUSEPPE PARENTE

**COMUNE DI
TACENO**

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019)

18 maggio 2021



**SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER
L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI**

SILEA SPA - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC) - tel. 0341204411 - fax 0341583559

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.1.1	Informazioni sulla Società.....	3
2.1.2	Perimetro di affidamento	4
2.1.3	Attività esterne al ciclo integrato	6
2.1.4	Criteri generali di ricostruzione dei dati	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.2.1	Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte	8
3.1.2.2	Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti.....	10
3.1.2.3	Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti	12
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	13
3.1.4	Piano degli investimenti	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	15
3.2.1	Dati di conto economico.....	16
3.2.1.1	Costi operativi di gestione.....	16
3.2.1.2	Costi operativi comuni	18
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	18
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	19
3.2.4	Conguaglio relativo all'anno 2019	21
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	22
4.1	Attività di validazione svolta	22
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	24
4.3	Costi operativi incentivanti	25
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	25
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	27
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	27
	ALLEGATI	30

1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e relativo Allegato A Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 ("ALL. A")*, Silea, in quanto Gestore, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari (di seguito: PEF) relativi all'anno 2021 per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento del menzionato PEF (riportato in Allegato 19) e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione (riportata in Allegato 20) è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Deliberazione Arera.

In allegato alla presente relazione è inoltre riportata la documentazione contabile sottostante all'attestazione prodotta.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'80,5%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione della frazione secca recuperabile a Verderio (LC).

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;

- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera (LC);
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (LC);
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza (LC);
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (LC) (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte (LC).

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e potature. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto selezione frazione secca) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte (LC) dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio /lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat 2019		Comune	Abitanti Istat 2019
1	ABBADIA LARIANA	3.200	45	MALGRATE	4.339
2	AIRUNO	2.829	46	MANDELLO DEL LARIO	10.228
3	ANNONE DI BRIANZA	2.298	47	MARGNO	366
4	BALLABIO	4.025	48	MERATE	14.526
5	BARZAGO	2.390	49	MISSAGLIA	8.718
6	BARZANO'	5.069	50	MOGGIO	487
7	BARZIO	1.303	51	MOLTENO	3.565
8	BELLANO	3.242	52	MONTE MARENZO	1.882
9	BOSISIO PARINI	3.404	53	MONTEVECCHIA	2.690
10	BRIVIO	4.565	54	MONTICELLO BRIANZA	4.101
11	BULCIAGO	2.913	55	MORTERONE	32
12	CALCO	5.421	56	NIBIONNO	3.645
13	CALOLZIOCORTE	13.745	57	OGGIONO	8.911
14	CARENNO	1.442	58	OLGIATE MOLGORA	6.457
15	CASARGO	828	59	OLGINATE	7.013
16	CASATENOVIO	12.907	60	OLIVETO LARIO	1.209
17	CASSAGO BRIANZA	4.340	61	OSNAGO	4.737
18	CASSINA VALSASSINA	515	62	PADERNO D'ADDA	3.790
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.590	63	PAGNONA	341
20	CERNUSCO LOMBARDO	3.837	64	PARLASCO	132
21	CESANA BRIANZA	2.363	65	PASTURO	1.969
22	CIVATE	3.810	66	PERLEDO	912
23	COLICO	7.919	67	PESCATO	2.229
24	COLLE BRIANZA	1.728	68	PREMANA	2.227
25	CORTENOVA	1.167	69	PRIMALUNA	2.258
26	COSTA MASNAGA	4.775	70	PUSIANO	1.361
27	CRANDOLA VALSASSINA	256	71	ROBBIATE	6.318
28	CREMELLA	1.710	72	ROGENO	3.124
29	CREMENO	1.638	73	SIRONE	2.302
30	DERVIO	2.587	74	SIRTORI	2.815
31	DOLZAGO	2.531	75	SUEGLIO	166
32	DORIO	312	76	SUELLO	1.769
33	ELLO	1.225	77	TACENO	534
34	ERVE	705	78	TORRE DE' BUSI	2.120
35	ESINO LARIO	771	79	UNIONE LA VALLETTA*	6.831
36	GALBIATE	8.509	80	VALGREGHENTINO	3.422
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.509	81	VALMADRERA	11.447
38	GARLATE	2.716	82	VALVARRONE	547
39	IMBERSAGO	2.466	83	VARENNA	743
40	INTROBIO	1.979	84	VENDROGNO**	294
41	LASNIGO	467	85	VERCURAGO	2.817
42	LECCO	48.265	86	VERDERIO	5.605
43	LIERNA	2.112	87	VIGANO'	2.084
44	LOMAGNA	5.056	TOTALE		339.502

(*): costituita dai Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè.

(**): dal 1/1/2020 il Comune di Vendrognò è stato fuso per incorporazione nel Comune di Bellano.

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda all'Allegato 1 *Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2021* per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2021, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle

previste abilitazioni e autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea non svolge ad oggi attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti).

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto negli allegati per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- entrate tariffarie del 2019 e del 2020, come da Piani Economico Finanziari all'epoca predisposti da Silea (si veda Allegato 17);
- costi sostenuti per i servizi svolti nel 2017 e 2019, come risultanti dalla documentazione contabile relativa agli anni 2017 e 2019 (si vedano Allegati 7 e 14);
- costi previsti per i servizi da svolgersi nel 2021 (si veda Allegato 17).

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso. Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo). Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Relativamente ai ricorsi pendenti in capo a Silea appare opportuno indicare, per la rilevanza del valore, l'azione in giudizio promossa contro il GSE (Gestore dei servizi energetici) relativa alla durata degli incentivi tramite certificati verdi, per la frazione non biodegradabile dei rifiuti. La società ha agito, in via principale, per ottenere il riconoscimento degli incentivi per una durata di 12 anni in forza del combinato disposto dell'art. 1 della l.n. 296/2006 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003. Con sentenza del gennaio 2020, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso promosso da Silea, la quale ha ritenuto di procedere in appello avanti al Consiglio di Stato. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Risulta altresì pendente contenzioso nei confronti dell'Agenzia delle Dogane relativamente alla determinazione dell'energia elettrica prodotta ed auto consumata da assoggettare ad accisa. A seguito dell'accoglimento da parte delle Commissioni territoriali provinciali dei ricorsi presentati da Silea, l'Agenzia delle Dogane ha impugnato le sentenze avanti la Suprema Corte di Cassazione che con ordinanza depositata nell'ottobre 2020, ha accolto l'appello rinviando ad altra sezione della Commissione territoriale di Milano di riesaminare il caso. Conseguentemente il giudizio dovrà essere riassunto da Silea entro aprile 2021.

Quanto invece al ricorso inerente alla delibera notificata da ANAC nel corso dell'anno 2017, con la quale era stata dichiarata l'inconferibilità dell'incarico al Presidente di Silea, ad oggi non è ancora intervenuta la decisione in merito all'impugnazione avanti al TAR Lazio, per la quale si è tutt'ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Infine, per completezza si citano: un procedimento tutt'ora pendente innanzi al Tribunale del Lavoro avverso l'esito di una selezione pubblica ed uno innanzi al Consiglio di Stato a seguito di sentenza del TAR favorevole a Silea, inerente all'aggiudicazione della vendita della carta.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni. Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di

raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Nel seguente § 3.1.2.1 si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il Comune per le passate annualità 2019 e 2020. Si espone inoltre l'obiettivo atteso di raccolta differenziata per l'anno 2021.

Nel successivo § 3.1.2.2 si riporta una descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, con riferimento al segmento dei servizi sul territorio (illustrati analiticamente nella scheda di cui all'Allegato 1) e all'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti.

3.1.2.1 Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte

La seguente tabella riporta i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani nel Comune, come registrata negli anni 2019 e 2020, e i flussi intercettati, suddivisi tra rifiuti indifferenziati e raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la stima dei flussi attesi al 2021, a livello di bacino complessivo Silea si è ritenuto in via preliminare di poter riproporre per ogni Comune i medesimi dati da consuntivi Silea del 2019, considerando l'anomalia del 2020 in relazione in particolare all'evento pandemico e ai correlati impatti su attività economiche e consumi e conseguentemente sui rifiuti generati. Quanto sopra fatta eccezione per specifiche situazioni nelle quali nel 2020 si siano registrate variazioni dei rifiuti prodotti e differenziati correlate a modifiche significative del modello organizzativo dei servizi attuato nel Comune; in questi casi, la stima 2021 ha considerato l'effetto indotto dalle modifiche sui servizi attivate l'anno precedente.

I dati relativi all'annualità 2020 sono comunque riportati nella seconda tabella con un maggior dettaglio, per dare evidenza in particolare del contributo alla raccolta differenziata associato alle singole frazioni del rifiuto.

Flussi delle raccolte al 2019 e 2020 e flussi attesi al 2021 [kg/a]

	2019	2020	2021
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	305.929	317.463	314.702
Rifiuti indifferenziati	145.685	144.680	145.685
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	145.685	144.680	145.685
Ingombranti a smaltimento	0	0	0
Spazzamento strade a smaltimento	0	0	0
Raccolta differenziata totale	160.244	172.783	169.017
Raccolte differenziate	127.739	129.701	124.409
Ingombranti a recupero	19.140	24.188	19.140
Spazzamento strade a recupero	5.340	0	5.340
Inerti a recupero	8.025	18.894	20.128
Stima compostaggio domestico	0	0	0
RSA	0	0	0
Percentuale Raccolta differenziata	52,4%	54,4%	53,7%

Note:

- dati 2019 da Osservatorio Rifiuti regionale; dati 2020 da consuntivazione Silea; previsioni 2021 da stime Silea;
- la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016.

Dettaglio dei flussi delle raccolte al 2020, per singola frazione

Frazioni merceologiche	Produzione totale kg/a	Produzione procapite kg/abxa	% sul totale RU
Totale rifiuti indifferenziati	144.680	270,4	45,6%
rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	144.680	270,4	45,6%
ingombranti a smaltimento	0	0,0	0,0%
spazzamento strade a smaltimento	0	0,0	0,0%
cimiteriali	0	0,0	0,0%
Totale raccolta differenziata	172.783	323,0	54,4%
frazione organica	0	0,0	0,0%
scarti vegetali	31.083	58,1	9,8%
carta	20.859	39,0	6,6%
frazione secca differenziata	9.690	18,1	3,1%
vetro	41.666	77,9	13,1%
plastica	175	0,3	0,1%
imballaggi di materiali misti	0	0,0	0,0%
legno	20.010	37,4	6,3%
rottami ferrosi e imb. metallici	0	0,0	0,0%
olio vegetale e minerale	94	0,2	0,0%
RAEE - freddo e clima (Ragg. 1)	1.072	2,0	0,3%
RAEE - grandi bianchi (Ragg. 2)	3.882	7,3	1,2%
RAEE - tv e monitor (Ragg. 3)	883	1,7	0,3%
RAEE - piccoli elettrodomestici (Ragg. 4)	0	0,0	0,0%
RAEE - sorgenti luminose (Ragg. 5)	17	0,0	0,0%
accumulatori	97	0,2	0,0%
batterie e pile	79	0,1	0,0%
farmaci scaduti	0	0,0	0,0%
schede elettroniche	0	0,0	0,0%
spray	9	0,0	0,0%
toner	8	0,0	0,0%
vernici	77	0,1	0,0%
ingombranti	24.188	45,2	7,6%
terre spazzamento	0	0,0	0,0%
inerti	18.894	35,3	6,0%
Totale RU	317.463	593,4	100,0%
Totale altri rifiuti	0	0,0	
altri rifiuti da servizio "road trash"	0	0,0	
altri rifiuti	0	0,0	

Note:

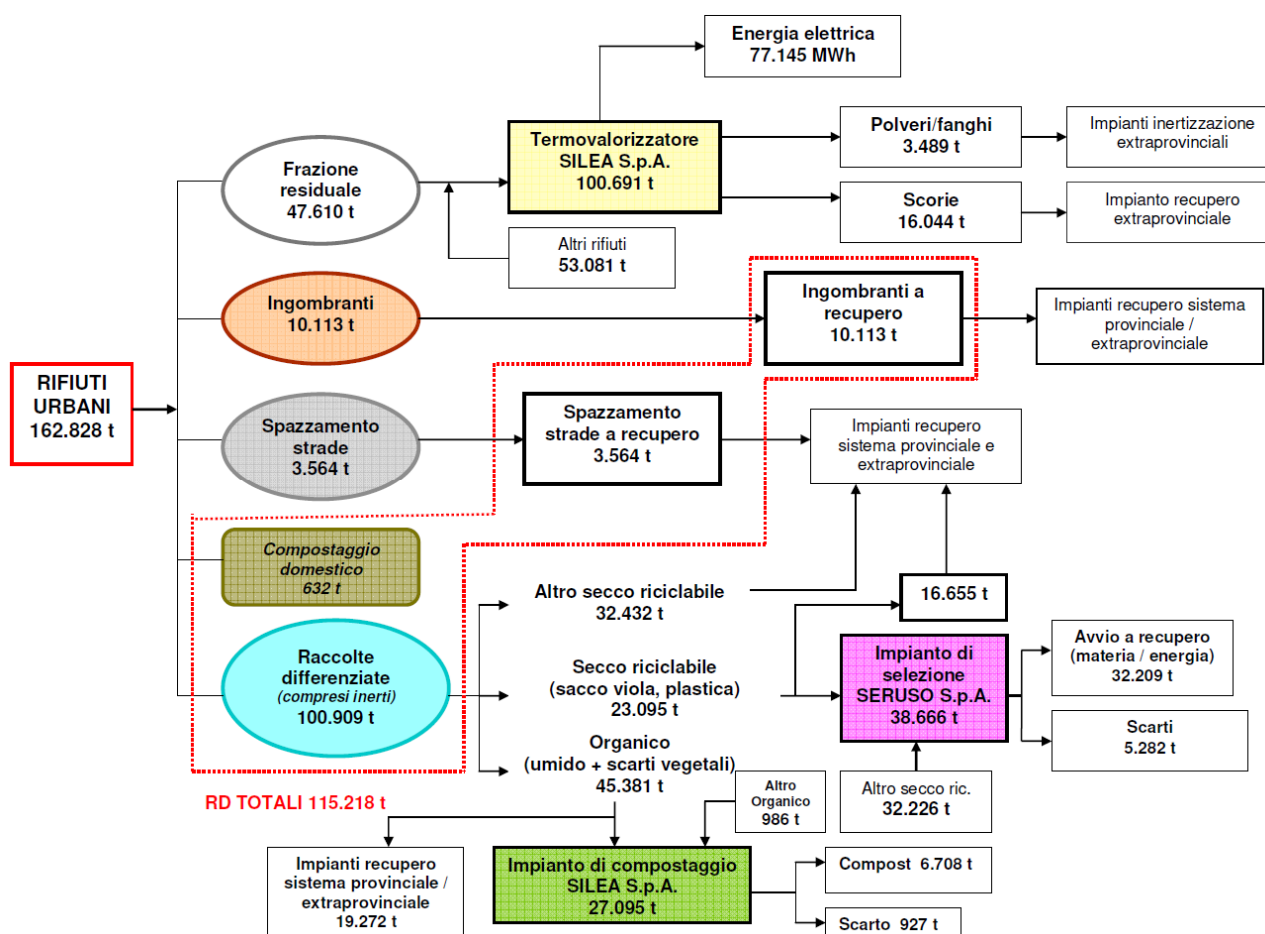
- dati 2020 di produzione e raccolta dei rifiuti da consuntivazione Silea; la voce “altri rifiuti” (esclusa dal conteggio del totale dei RU e dal calcolo della % di RD) comprende eventuali tipologie che potrebbero essere escluse dalle statistiche elaborate dall'Osservatorio Rifiuti regionale, classificabili come rifiuti speciali, pur attribuite come produzione al Comune.

3.1.2.2 Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti

Come già evidenziato, nell'Allegato 1 è riportato il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2021, svolti nel Comune in oggetto direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati.

Allargando la visione al complesso del bacino Silea, l'architettura complessiva del sistema di gestione dei rifiuti può essere indicativamente illustrata riprendendo il seguente schema, estratto dal rapporto redatto dalla Provincia di Lecco relativo a *Produzione e gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Lecco: dati 2018*, tenendo presente che il menzionato bacino SILEA è quasi integralmente sovrapponibile col territorio lecchese.

Schema di gestione dei flussi di rifiuti urbani in provincia di Lecco: anno 2018



Nota: I flussi in ingresso agli impianti provinciali comprendono quantitativi aggiuntivi rispetto ai rifiuti urbani generati nel territorio provinciale, come evidenziato nel diagramma.

Fonte: Rapporto annuale Provincia di Lecco.

Dati aggiornati al 2019 inerenti il destino dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della provincia di Lecco sono illustrati nelle seguenti mappe.

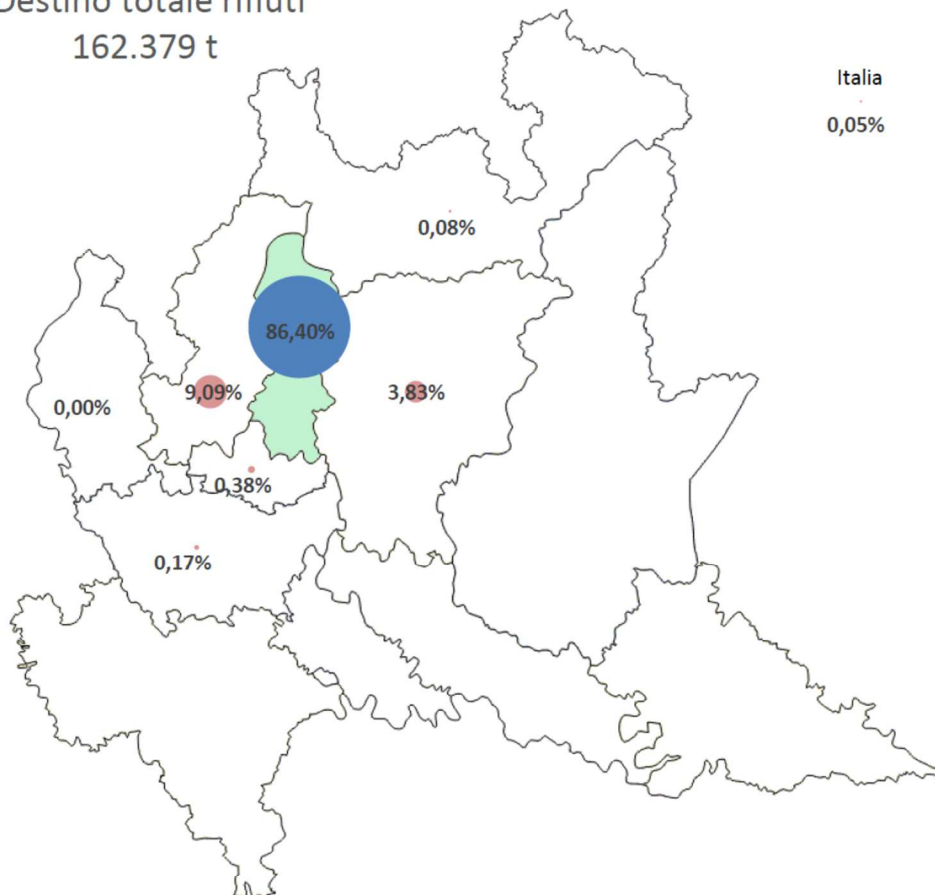
Sul complesso dei rifiuti urbani prodotto, oltre l'85% risulta gestito in ambito provinciale.

Di seguito i destini principali per le due raccolte rappresentate in mappa.

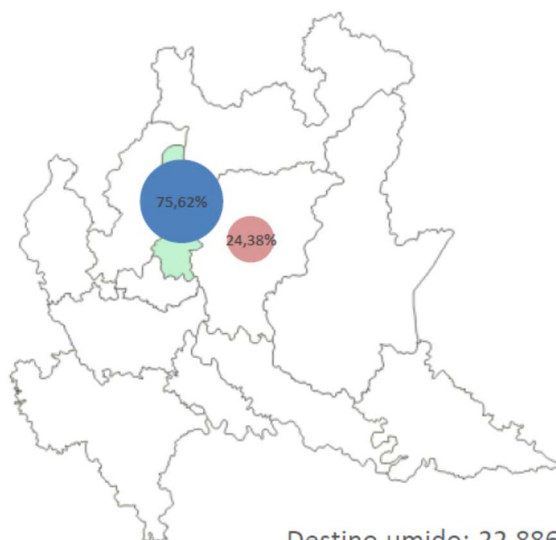
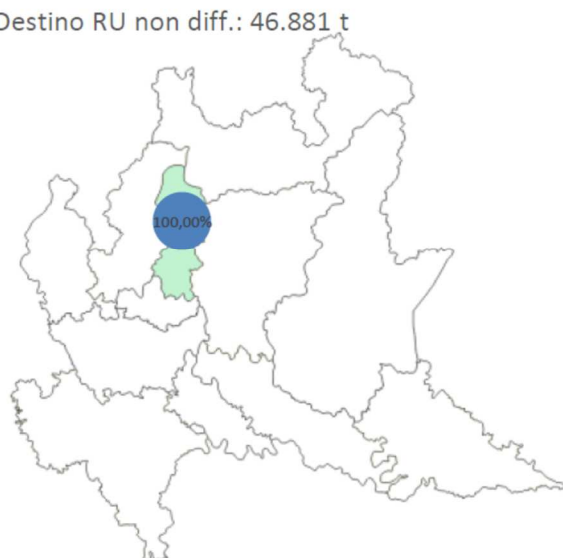
- RU non differenziati: circa 43.900 t al termovalorizzatore Silea di Valmadrera (LC); 3.000 t alla piattaforma provinciale Silea di Valmadrera (LC), inviate poi a termoutilizzazione in Lombardia;
- umido: circa 17.300 t al compostaggio Silea di Annone Brianza (LC); 5.600 t alla digestione anaerobica e compostaggio Montello di Montello (BG).

Destino dei rifiuti urbani prodotti in provincia di Lecco: anno 2019

Destino totale rifiuti
162.379 t



Destino RU non diff.: 46.881 t



Destino umido: 22.886 t

Nota: le etichette 0,00% indicano comunque un conferimento in quella provincia.

Fonte: ARPA Lombardia, Relazione produzione e gestione dei rifiuti in Regione Lombardia (dati RU 2019).

Nel seguente riquadro è riportato il riepilogo degli impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, cui risultano essenzialmente conferiti i rifiuti, sia indifferenziati sia differenziati, prodotti e raccolti nel bacino Silea.

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Frazione secca differenziata	SERUSO spa – Verderio (LC)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	EUROVETRO spa – Origgio (VA)
Carta	CIRCUITO COMIECO
Plastica	SERUSO spa – Verderio (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipate, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l'ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 5%;
- per la plastica 11,70%
- per il vetro 0,59%
- per l'acciaio 10,08%
- per l'alluminio 5,00%
- per il legno 3,26%

3.1.2.3 Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti

Silea ha provveduto alla redazione della Carta della qualità del servizio, che è resa disponibile agli utenti presso gli sportelli e sul sito internet (www.sileaspa.it) di Silea e presso gli uffici e il sito internet dei Comuni Soci.

Nella stesura della suddetta Carta, Silea ha coinvolto, in ottemperanza alla normativa di settore, le associazioni di Tutela dei Consumatori presenti sul territorio al fine di acquisire eventuali osservazioni e proposte di miglioramento. Tale iniziativa ha contribuito a identificare i temi di maggior interesse sui quali dare informazione all'utenza, nonché le questioni più rilevanti per quanto riguarda il territorio.

Nella menzionata Carta, Silea dichiara il proprio orientamento al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e dei propri servizi, impegnandosi pertanto, in aggiunta alle attività di monitoraggio effettuate da parte dei Comuni, a:

- mantenere attiva la app *Differenziati*, che permette agli utenti registrati di segnalare disservizi e ricevere informazioni e notifiche personali inviate da Silea (chiusura segnalazioni e altro);
- effettuare verifiche annuali sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi;
- verificare almeno annualmente il grado di soddisfazione dei clienti sulla qualità dei servizi forniti;
- recepire i suggerimenti dei clienti e i reclami, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e redigere statistiche delle segnalazioni e dei reclami (*numero verde*).

Silea ha provveduto, nel periodo maggio-giugno 2020 a realizzare un'analisi di soddisfazione degli utenti (Customer Satisfaction) attraverso la somministrazione di interviste telefoniche.

Sono stati intervistati complessivamente 2.025 cittadini residenti nei comuni di tutti i circondari del territorio servito da Silea.

Gli obiettivi principali della ricerca sono stati:

- misurare la soddisfazione complessiva dei clienti per il servizio erogato;
- elaborare i dati con definizione di indicatori puntuali di soddisfazione;
- fornire un'indicazione sugli aspetti che necessitano di attenzione.

La valutazione della Qualità dei servizi, come espressa dagli intervistati, ha portato ai seguenti risultati medi (espressi in una scala da 0 a 10):

- | | |
|---|------|
| • valutazione generale del servizio di raccolta dei rifiuti: | 8,55 |
| • valutazione generale del servizio di pulizia strade: | 7,05 |
| • valutazione del comportamento del personale che effettua i servizi: | 8,22 |
| • valutazione della chiarezza ed esaustività delle informazioni: | 8,34 |

per un *livello di soddisfazione complessiva pari a 8,09*.

Inoltre, si segnala come il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla qualità percepita del servizio reso sia rilevato da Silea anche attraverso ulteriori indagini periodiche mirate a conoscere le esigenze dell'utente su alcuni aspetti specifici del servizio e condotte attraverso questionari cartacei e on line tramite sito web, APP e social media.

I risultati delle indagini e gli standard medi di qualità raggiunti vengono analizzati periodicamente da Silea al fine di sviluppare progetti ed iniziative per migliorare la qualità dei servizi erogati.

Gli utenti possono far pervenire a Silea suggerimenti e proposte attraverso la menzionata app *Differenziati* e il canale *Facebook*.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

In relazione alle fonti di finanziamento, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2019, la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Silea (i documenti di bilancio sono riportati per esteso negli Allegati 2 e 9), con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria.

Stato patrimoniale

I principali dati patrimoniali possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2019	%	31/12/2018	%
ATTIVITA'				
Rimanenze	1.341.490	2,04%	1.286.269	1,87%
Crediti Commerciali	6.231.014	9,49%	6.728.853	9,81%
Altri crediti	1.626.633	2,48%	3.777.679	5,51%
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	22.925.932	34,93%	24.159.197	35,21%
Attivo circolante	32.125.069	48,95%	35.951.998	52,40%
Attivo immobilizzato	33.500.732	51,05%	32.663.516	47,60%
Totale Attività	65.625.801	100,00%	68.615.514	100,00%
PASSIVITA'				
Debiti commerciali	9.516.617	14,50%	8.815.078	12,85%
Altri debiti	3.516.621	5,36%	4.474.281	6,52%
Passivo circolante	13.033.238	19,86%	13.289.359	19,37%
Passivo consolidato	12.874.928	19,62%	16.100.167	23,46%
Totale mezzi di terzi	25.908.166	39,48%	29.389.526	42,83%
Mezzi Propri	39.717.635	60,52%	39.225.988	57,17%
Totale Passività e Patrimonio netto	65.625.801	100,00%	68.615.514	100,00%

Conto economico

I principali dati economici possono essere così schematizzati:

Conto economico riclassificato	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Valore della produzione	40.462.431	100,00%	43.810.191	100,00%
Materiali impiegati	1.453.140	3,59%	1.018.800	2,33%
Spese per servizi e godimento di terzi	27.445.695	67,83%	25.247.311	57,63%
Oneri diversi di gestione	1.170.442	2,89%	1.232.749	2,81%
Totale costi operativi esterni	30.069.277	74,31%	27.498.860	62,77%
Valore aggiunto	10.393.154	25,69%	16.311.331	37,23%
Costo del lavoro	5.166.178	12,77%	5.123.380	11,69%
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.226.976	12,92%	11.187.951	25,54%
Ammortamenti e accantonamenti	4.031.252	9,96%	4.627.258	10,56%
Risultato operativo (EBIT)	1.195.724	2,96%	6.560.693	14,98%
Proventi/(Oneri finanziari)	(464.993)	-1,15%	(580.015)	-1,32%
Risultato ante imposte	730.731	1,81%	5.980.678	13,65%
Imposte dell'esercizio	(239.083)	-0,59%	(1.735.533)	-3,96%
Risultato dell'esercizio	491.648	1,22%	4.245.145	9,69%

Si considerino inoltre i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2019	2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	6.216.903	6.562.472
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,19	1,20
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	19.091.831	22.662.639
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,57	1,69

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass.consolid. + Pc) / Mezzi Propri	0,65	0,75
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività consolidate / Mezzi Propri	0,32	0,41

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2019	2018
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	1,24%	10,82%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	1,84%	15,25%
ROI	Risultato operativo/Capitale investito	1,82%	9,56%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	2,96%	14,98%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2019	2018
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	19.091.831	22.662.639
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,46	2,71
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	17.750.341	21.376.370
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,36	2,61

Si rimanda all'allegata documentazione di bilancio per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.1.4 Piano degli investimenti

Con riferimento al bacino complessivo Silea, il Piano degli investimenti approvato in Assemblea dei Soci per l'anno 2021 ammonta a complessivi 7.850.540 euro, dei quali:

- 3.270.000 euro per il nuovo impianto di dosaggio fanghi;
- 260.000 euro per l'acquisto di nuovi mezzi di raccolta in dotazione a Silea;
- 225.000 euro per interventi di adeguamento sui centri di raccolta;
- 160.540 euro per l'acquisto di cassette ecologiche;
- 3.935.000 euro per ulteriori interventi connessi sia all'impiantistica sia ai servizi operativi e di supporto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questa seconda annualità di applicazione del nuovo modello tariffario, così come già in sede di definizione dei Piani Finanziari 2020, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

In questo senso, dunque, lo schema di PEF 2021 prosegue quel percorso, già avviato con lo schema di PEF 2020, "di transizione" verso un modello a regime.

Alla luce dell'esperienza acquisita in sede di PEF 2020 - e delle modifiche o precisazioni relative al MTR che sono giunte da Arera nel corso del 2020 - Silea ha provveduto ad "affinare" le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Ciò anche avvalendosi, nell'evoluzione futura, di progetti di innovazione tecnologica tesi ad una più precisa e rapida attribuzione dei singoli costi, sui singoli servizi, nei singoli Comuni.

In questo secondo anno di applicazione del nuovo regime regolatorio, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di sostanziale stabilità (o comunque di contenimento di possibili scostamenti rilevanti) del PEF rispetto alla precedente annualità.

In fase di costruzione del nuovo PEF, Silea ha inoltre ipotizzato - a livello di singolo Comune - una valorizzazione di quei parametri richiesti da Arera a ciascun Comune (es. coefficienti di sharing dei ricavi, coefficienti di gradualità, ...) in misura tale da consentire il contenimento degli impatti sulla tariffa dei singoli Comuni, come da indicazioni del Comitato Ristretto di Silea del 19 gennaio 2021, e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, nell'ottica di bacino sovracomunale. Tale proposta di valorizzazione di coefficienti e parametri, come descritto caso per caso nel seguito della presente relazione, non è vincolante per il Comune.

Prima di procedere nell'illustrazione dei criteri adottati e delle relative risultanze, preme sottolineare che **nel PEF predisposto non è presente alcuna valorizzazione di impatti derivanti dall'emergenza COVID-19 in corso**, in continuità con quanto già effettuato nell'ambito della definizione dei PEF 2020.

Ulteriore precisazione è connessa al sottolineare il particolare regime di **funzionamento dell'impianto di trattamento termico di Valmadrera nel 2019**, essendo stato lo stesso mantenuto fermo per circa 6 mesi, in concomitanza di un intervento programmato di sostituzione del gruppo Turboalternatore.

Ciò ha determinato sul 2019 una rilevante contrazione dei ricavi derivanti dall'impianto in questione (correlati alla produzione e cessione dell'energia elettrica e all'effettuazione di servizi di trattamento termico su rifiuti di terzi). Ulteriore contrazione dei ricavi da recupero energetico presso l'impianto è stata determinata, nel 2019 rispetto agli anni precedenti, dalla cessazione, per raggiunto termine temporale, delle agevolazioni economiche legate agli incentivi GRIN previsti per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI_{TV}^{exp}
- costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{exp}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;

- i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi utilizzando a tal fine come "driver" informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, e comunque perseguendo, in sede di applicazione del MTR Arera, una continuità con le quantificazioni dei canoni comunali già concordate tra Silea e i singoli Comuni;
 - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
 - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
 - altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
 - i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
 - i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
 - ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i "costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS" nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce "costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR".
- su di ogni singolo Comune si è provveduto a valutare l'opportunità di quantificazione dei cosiddetti "costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI", sia per la parte fissa sia per la variabile; per il Comune in oggetto, tali costi sono stati definiti pari a zero, in considerazione dell'assenza di variazioni significative (o comunque opportunamente quantificabili in termini di costi associati) attese dei servizi nell'anno 2021.

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare all'Allegato 4) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto. L'Allegato 8 riporta poi evidenza della effettiva quadratura dei costi operativi (di gestione e comuni) con i dati di bilancio.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

(*) Si ricorda che Silea attualmente non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce "costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC" sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività richieste a Silea dal singolo Comune per la propria utenza (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.); le attività di sensibilizzazione ambientale e le campagne di comunicazione svolte da Silea sull'intero bacino territoriale dei soci sono invece allocate tra i "costi generali di gestione – CGG";
- nella voce "costi generali di gestione – CGG" sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi, nonché le campagne informative e di educazione ambientale; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- i "costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD" risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce "altri costi - COal" comprende i soli oneri connessi al funzionamento di Arera, come sostenuti da Silea nel 2019 per gli anni di riferimento 2017 e 2018; altri costi di natura simile, di entità particolarmente limitata per l'anno 2019, sono stati contabilizzati all'interno della voce di costo CGG; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019).

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare all'Allegato 4) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai proventi e ricavi 2019 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):

- o proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, pile e accumulatori, RAEE, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - o proventi da cessione di energia dall'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - o proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - o proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - o proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}):
 - o ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, legno e vetro: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare all'Allegato 6) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc

- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2019 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi; sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31/12/2019, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito come da formula di cui al comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A;
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2021, sulla base di un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A;
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da comma 12.2 del MTR), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 12.3 del MTR);
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 12.6 dell'All. A;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2019, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni; in linea con quanto specificato nel citato comma 12.6 dell'All. A, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto pari al 5,8% per le immobilizzazioni movimentate contabilmente nel 2019 e pari al 2,6% per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 4° anno (vale a dire, al 2016);
per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 2° o 3° anno (vale a dire rispettivamente al 2018 e 2017), il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto linearmente decrescente tra i due valori sopra indicati, essendo quindi pari al 4,73% per il 2018 e al 3,67% per il 2017;
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 13.1 dell'All. A;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;

tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel menzionato comma 13.1 dell'All. A; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dall'art. 13 dell'All. A;

- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 14.1 dell'All. A; non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 14.2 dell'All. A, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
- cespiti associati a "impianto di compostaggio di Annone": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a "piattaforma provinciale di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- cespiti associati a "centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera": attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- cespiti associati a "infrastrutture e mezzi servizi Silea": attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi.

In relazione agli Accantonamenti, si segnala che sul complesso dei dati contabili di Silea gli stessi assumono, nel 2019, valore negativo (determinando pertanto una diminuzione del costo complessivo esposto). Ciò è essenzialmente dovuto al rilascio, come evidenziato nella Nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2019, per un importo pari a 1.061.201 euro, del fondo rischi certificati verdi per le annualità 2007/2008 come da parere legale per decorso termine di 10 anni dall'accredito dell'incentivo stesso.

Tale rilascio dell'accantonamento è stato contabilizzato da Silea nell'ambito della definizione del PEF 2021, in favore dei Comuni, portandolo in abbattimento ai costi d'uso del capitale CK e provvedendo alla sua allocazione sui singoli Comuni secondo il medesimo criterio utilizzato per i costi del capitale riconducibili ad "attività comuni e generali".

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare agli Allegati 3 e 5) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.4 Conguaglio relativo all'anno 2019

Le componenti (fissa e variabile) relative all'eventuale conguaglio sull'anno 2019 (RC) sono state definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell'All. A del MTR.

Si sono a tal fine individuati innanzitutto i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2017.

La definizione dei suddetti costi è stata effettuata, nel rispetto del MTR, con modalità del tutto analoghe a quelle esposte ai § 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3 della presente relazione, rinviando quindi a quanto più in dettaglio già ivi illustrato.

I costi 2017 da scritture contabili Silea sono stati riportati all'anno 2019 considerando un tasso di adeguamento inflattivo annuo pari allo 0,7% per il 2018 e allo 0,9% per il 2019, come indicato dal comma 15.2 dell'All. A.

I costi efficienti T^{new} così calcolati sono stati messi a confronto con i costi T^{old} come quantificati nel PEF per l'anno 2019 presentato da Silea al Comune a fine 2018, per la determinazione degli eventuali relativi conguagli, anche attraverso la determinazione del relativo fattore di sharing "b soprasegnato".

Precisando che:

- la valorizzazione del coefficiente di gradualità " $(1+\gamma)$ " è, secondo quanto definito da Arera (si veda comma 16.1 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;
- la valorizzazione del numero di rate " r " per il recupero della componente a conguaglio è, secondo quanto definito da Arera (si vedano commi 2.2 e 2.3 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;

si segnala che nell'allegato PEF trasmesso, Silea ha indicativamente fatto riferimento a:

- una valorizzazione del coefficiente di gradualità " $(1+\gamma)$ " basata sulla tabella riportata al comma 16.6 dell'All. A (corrispondente al caso di costi unitari effettivi inferiori al benchmark di riferimento, vale a dire al cosiddetto "fabbisogno standard" di cui all'art. 1 comma 653 della L. 147/2013); in particolare i valori delle tre componenti γ_1 , γ_2 e γ_3 sono stati assunti pari al valor medio degli estremi degli intervalli riportati in tabella (quindi, rispettivamente pari a -0,155, -0,115 e -0,030 nel caso di cui alla prima colonna della suddetta tabella e pari a -0,350, -0,250 e -0,100 nel caso di cui alla seconda colonna della suddetta tabella);
- una valorizzazione del numero di rate " r " pari a 1, al fine di esporre in forma piena l'impatto potenziale del conguaglio sul PEF 2021.

Si rimanda agli allegati alla presente relazione per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto (in particolare, gli Allegati da 10 a 15 riportano i dati relativi a quanto derivante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2017, mentre l'Allegato 16 riporta i dati e le elaborazioni relative alla quantificazione del conguaglio).

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di **competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune**, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Taceno, sostituitosi all'Ente territorialmente competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore SILEA andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario

Nei fatti il Comune partendo dai dati trasmessogli ha verificato che i costi indicati all'interno degli allegati fossero coerenti con i dati contabili di Silea e, in un'ottica di bacino, ha verificato che i driver utilizzati per determinare i costi del Comune potessero essere coerenti con le scelte operate.

Entrando nel dettaglio Silea all'allegato 4 che ha trasmesso al Comune di Taceno ha indicato le valorizzazioni dei costi operativi attribuiti al Comune in oggetto determinati utilizzando driver di riferimento, calcolati tenendo conto del numero di abitanti rispetto all'intero bacino.

Il Comune di Taceno ha poi raffrontato che effettivamente i costi operativi all'allegato 4, adeguati al tasso inflattivo pari a 1,1% per il 2020 e pari al 0,1% per il 2021, corrispondessero a quelli riportati all'interno del PEF 2021; questa verifica è stata sinteticamente riportata qui:

TAB. 1	Allegato 4 Silea	Adeguamento inflattivo	Valori PEF 2021 (valore arrotondato)	Driver di incidenza sul bacino	Incidenza del costo rispetto al bacino
CRT	7.085,39	7.170,50	7.171	0,17%	0,23%
CRD	9.684,86	9.801,19	9.801	0,17%	0,09%
CSL	522,67	528,95	529	0,17%	0,01%
CC	3.933,54	3.980,79	3.981	0,17%	0,15%
CTR	31.805,17	32.187,18	32.187	0,17%	0,24%

Come dalla tabella sopra riportata si conferma che i valori indicati nel PEF 2021 da Silea sono stati adeguati correttamente.

Le altre voci esaminate dal Comune di Taceno in relazione al PEF grezzo che Silea ha trasmesso fanno riferimento ai ricavi. Infatti all'allegato 6 il gestore ha suddiviso i ricavi derivanti dalla vendita di materiale e i ricavi dalla vendita di energia su mercato libero che nel PEF grezzo sono poi stati riportati in un'unica voce e la sommatoria degli stessi è stata adeguata con l'inflazione.

TAB. 2	RICAVI	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2021 (valore arrotondato)
	Ricavi derivanti dalla vendita di materiale sul mercato	1.355,00	1.371,27	
	Ricavi derivanti dalla vendita di energia sul mercato	21.719,75	21.980,63	
	TOTALE AR (NON CONAI)	23.074,75	23.351,90	23.352

Separatamente da questi sono stati indicati i ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia al CONAI.

TAB. 2	RICAVI	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2021 (valore arrotondato)
	Ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia a CONAI	3.961,48	4.009,06	4.009

Anche in questo caso l'adeguamento inflattivo è stato correttamente calcolato.

Ulteriori dettagli sono stati esposti dal gestore al § 3.2.2 della presente relazione.

Tra gli altri il Comune ha riscontrato che Silea all'allegato 3 trasmessogli, ha opportunamente indicato tutti i cespiti in capo al bacino e ha assunto correttamente i valori di costo storico e vita utile regolatoria; gli ammortamenti sono quindi stati calcolati correttamente, così come è stato calcolato correttamente l'ammontare delle immobilizzazioni impiegato nel calcolo della remunerazione del capitale. In riferimento alla remunerazione del capitale, come già esposto anche al § 3.2.3 della presente relazione, sono stati utilizzati per il calcolo della remunerazione: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera pari al 6,3% e per gli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, è stata applicata una maggiorazione *time lag* pari all'1%.

All'allegato 5 trasmesso dal gestore sono anche stati riportati il valore delle immobilizzazioni nette, la quota a compensazione del capitale circolante netto e il valore delle poste rettificative che includono forme alternative di finanziamento. Anche in questo caso il Comune conferma che, alla luce dei calcoli effettuati dal gestore e dei dati riportati, c'è stata una corretta imputazione da parte di Silea.

Le altre verifiche sono state svolte sulla valutazione della corretta applicazione degli algoritmi da parte di Silea in merito alla determinazione delle componenti a conguaglio anche riportate successivamente al § 4.5 della presente relazione.

Si sottolinea poi che Silea ha provveduto ad indicare, all'interno degli allegati trasmessi al Comune, la quadratura dei costi operativi con i dati di bilancio sia in riferimento all'annualità 2019 che all'annualità 2017; in più è stata data evidenza separata all'interno degli allegati agli importi correlati ai servizi extra perimetro.

In conclusione il Comune di Taceno ha svolto la validazione del PEF grezzo di Silea procedendo secondo due distinte modalità tra loro incrociate:

- Analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili rese disponibili;
- Analisi di congruità dei dati trasmessi e delle loro modalità di elaborazione rispetto alle regole metodologiche definite dal MTR.

Rifacendosi invece alla validazione dei dati strettamente del Comune, quindi integrativi rispetto a quelli del gestore, la validazione è stata svolta da parte del Revisore Contabile.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 definisce all'art. 4 il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie dove, in ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 MTR deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2021) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2020). Visto che il Comune di Taceno ha adottato le tariffe 2019 anche per l'anno 2020, così come previsto dall'ex art. 107 comma 5 D.L. 18/20, le entrate tariffarie dell'anno "a" (2021) sono state rapportate con le entrate tariffarie dell'anno 2019.

Il rapporto, per rispettare il limite al comma 4.1 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019, deve essere minore o uguale al parametro $(1 + \rho_a)$, calcolato come segue:

TAB. 3

rpi_a - tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a - coefficiente di recupero produttività	0,10%
QL_a - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%
PG_a - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%
C19 – eventuale coefficiente legato all'emergenza pandemica	0,00%
$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$	1,6%
$(1 + \rho_a)$	1,016

Il Comune di Taceno, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, e in linea con le considerazioni proposte dal gestore Silea, ha convenuto di valorizzare il coefficiente di recupero della produttività X_a allo 0,1%, mentre, non avendo previsto alcun tipo di variazione nelle attività gestionali e avendo mantenuto invariati i livelli di qualità, ha mantenuto i coefficienti QL_a e PG_a pari a 0 (zero). Inoltre non è stato attribuito alcun valore al nuovo coefficiente C19.

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro ρ_a la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a" (2021)}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2019}} = \frac{78.500,06}{80.164,00} = 0,979 < 1,016$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2021 e il totale delle entrate tariffarie 2019 - come da specificazione sopra riportata - da un valore di 0,979 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,016, c'è il rispetto del limite alla crescita annuale visto che $0,979 < 1,016$.

4.3 Costi operativi incentivanti

Visto e considerato che il Comune di Taceno ha già raggiunto buoni livelli di raccolta differenziata e di qualità del servizio, e alla luce della quantificazione dei parametri QL_a e PG_a al precedente § 4.2, non ha previsto alcun costo operativo incentivante. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.1.1 della presente relazione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite previsto all'articolo 4 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 è stato rispettato dal Comune di Taceno, quindi non sussiste alcun tipo di superamento. Si veda in merito anche quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

I conguagli rappresentano una delle principali novità introdotte dal nuovo metodo Arera per il calcolo dei costi efficienti di investimento e di esercizio per il servizio integrato di gestione dei RU.

Nello specifico i costi efficienti determinati per le componenti a conguaglio dell'anno 2019 sono ottenuti a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie. I costi 2017 sono riportati all'anno 2019 considerando un tasso di adeguamento inflattivo annuo pari allo 0,7% per il 2018 e allo 0,9% per il 2019.

L'algoritmo previsto per il calcolo del conguaglio è indicato all'articolo 15 alla Deliberazione Arera n. 443/2019 e prevede la suddivisione del conguaglio in una parte variabile e in una parte fissa.

Come si vedrà anche in seguito il conguaglio può essere di segno negativo o positivo.

In questa relazione il Comune di Taceno ha riportato per primi i conguagli del suo gestore, determinati e riportati all'allegato 16 trasmessogli dalla stessa Silea, e successivamente i conguagli propri del Comune.

Qui sotto si riportano i conguagli del gestore Silea:

- **Conguaglio di parte variabile ($RC_{TV,a}$)**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi variabili è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (TV_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TV_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$

dove:

- TV_{a-2}^{new} : 22.664,30 €
- TV_{a-2}^{old} : 25.715,47 €

e quindi si ottiene un conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a} = -3.051,17$ €

- **Conguaglio di parte fissa ($RC_{TF,a}$)**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi fissi è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (TF_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TF_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$

dove:

- TF_{a-2}^{new} : 13.960,64 €
- TF_{a-2}^{old} : 10.909,47 €

e quindi si ottiene un conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a} = 3.051,17$ €

Come si può notare dai valori sopra riportati si hanno: un conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a}$ negativo e un conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a}$ positivo; si noterà poi che gli importi relativi a questi conguagli in valore assoluto presentano lo stesso ammontare quindi la loro incidenza sul totale finale del PEF andrà ad annullarsi, visti i loro segni opposti. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.4 della presente relazione.

Per quanto riguarda invece i conguagli del Comune di Taceno sono stati determinati nel modo seguente:

COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE VARIABILE			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 +0,70% + 0,90%	ENTRATE TARIFFARIE
CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	0,00	0,00	0,00
CTS Costi dell'attività di trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00	0,00
CTR Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00	0,00
CRD Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	2.450,92	2.490,29	2.500,00
		2.490,29	2.500,00
		$\sum TV_{a-2}^{new}$	$\sum TV_{a-2}^{old}$

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} = -9,71 \text{ €}$$

COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE FISSA			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 0,70% + 0,90%	ENTRATE TARIFFARIE
CSL Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio	8.750,00	8.890,55	11.455,67
CC Costi comuni	20.752,25	21.085,59	25.207,61
CK Costi d'uso del capitale	0,00	0,00	0,00
		29.976,14	36.663,28
		$\sum TF_{a-2}^{new}$	$\sum TF_{a-2}^{old}$

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old} = -6.687,14 \text{ €}$$

Come esposto, entrambe le componenti a conguaglio sono negative.

L'ammontare dei conguagli incide nella determinazione dei costi per l'anno corrente (2021) secondo un criterio di gradualità: infatti nella riclassificazione di ciascun anno, come da articolo 16 MTR, la determinazione dei conguagli avviene applicando, alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$, il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ determinato dall'Ente territorialmente competente o, come nel caso del Comune di Taceno, dal Comune stesso.

Si specifica che, nello schema del PEF 2021, è stata aggiunta la quota residua delle componenti a conguaglio relativa all'annualità 2018, pari a – 864,00 € per la parte variabile e – 1.039,00 € per la parte fissa.

Per poter calcolare il coefficiente di gradualità è necessario però fare un passaggio intermedio che prevede il confronto tra **CUeff a-2**, costo unitario effettivo determinato come da comma 16.4 MTR, e il **Benchmark di riferimento** che, nel caso del Comune di Taceno, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella tabella sottostante.

CUeff a-2 – costo unitario effettivo €cent/kg	26,20
Benchmark – fabbisogno standard €cent/kg	28,19
CUeff a-2 < Benchmark	

Il costo unitario effettivo pari a 26,20 €cent/kg è stato calcolato come sommatoria tra il costo unitario effettivo del gestore Silea pari a 11,97 €cent/kg e 14,23 €cent/kg per il Comune di Taceno. Il valore del costo unitario effettivo, in entrambi i casi, è stato ricavato come previsto dal comma 16.3 MTR.

Alla luce del confronto tra **CUeff a-2** e **Benchmark** quest'ultimo risulta superiore per cui, sia per quanto di competenza del Gestore Silea che del Comune, si è fatto riferimento agli intervalli proposti da ARERA nella menzionata tabella di cui all'art. 16.6 del MTR.

La definizione dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ è stata effettuata separatamente per ognuno dei due Gestori di interesse (Silea e Comune), in modo tale da poter tenere conto dell'eventuale differenza di segno (positivo o negativo) dell'importo complessivo risultante del conguaglio di competenza (o eventualmente della sua valorizzazione pari a zero).

Il seguente riquadro riporta la valorizzazione risultante dei coefficienti di gradualità:

TAB. 4	Gestore Silea ($RC_{TV}+RC_{TF} \leq 0$)	Gestore Comune ($RC_{TV}+RC_{TF} < 0$)
γ_1	-0,35	-0,45
γ_2	-0,25	-0,30
γ_3	-0,1	-0,15
γ_{tot}	-0,7	-0,9
$(1 + \gamma)$	0,3	0,1

Per quanto riguarda invece la scelta del parametro r , che corrisponde al numero di rate per il recupero delle componenti a conguaglio, il Comune ha deciso di imputare la quota di conguagli in un solo anno al fine di esporre in forma piena l'impatto potenziale del conguaglio sul PEF 2021, quindi $r = 1$.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il Comune di Taceno, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing "b" può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6], ha deciso di utilizzare, in linea con i suggerimenti del gestore, un fattore di sharing (b) di **0,60**.

La scelta di utilizzare $b=0,60$ comporta un'incidenza del 60% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 40% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, il fattore di sharing $b(1+w_a)$ risulta essere pari a **0,84**. In questo caso il valore del fattore è così calcolato:

fattore di sharing b	0,60
fattore w_a	0,4
Fattore di sharing b(1+w_a)	0,84

dove w_a è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ (al precedente § 4.5), e in coerenza con il comma 2.2 MTR che prevede come intervallo di valori per w_a quelli compresi tra [0,1 ; 0,4]. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.2 della presente relazione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo il Comune di Taceno ha voluto esporre un'ulteriore specifica di quelli che sono stati i costi operativi e i costi d'uso del capitale (riportati all'Appendice 1), di competenza del Comune o legati a prestatori d'opera.

Questi ultimi infatti non sono stati considerati come gestori, dato che il gestore unico è Silea, ma semplicemente prestatori d'opera vista la loro residuale incidenza all'interno del ciclo integrato dei rifiuti; per questa ragione i costi a loro legati sono stati imputati nel PEF per l'importo della fattura che gli stessi hanno esposto al Comune di Taceno. I costi del gestore Silea invece sono già stati giustificati ai § 3.2.1.1, §3.2.1.2, § 3.2.3 della presente relazione.

I costi di cui sotto, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie del Comune.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 1,10% per il 2020 e all'0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

Dati di conto economico e relativi ai costi di capitale			Costi del Comune o altri prestatori d'opera
COSTI OPERATIVI	COSTI OPERATIVI di GESTIONE	CSL _a - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	10.214,68
		CRT _a -Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	-
		CTS _a - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	-
		CTR _a - Costi dell'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani	-
		CRD _a - Costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	1.267,74
		COI ^{exp} _{TV,a} - Costi operativi incentivanti variabili	-
		COI ^{exp} _{TF,a} - Costi operativi incentivanti fissi	-
	COSTI COMUNI	CARC _a - Costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	21.174,09
		CGG _a - Costi generali di gestione	1.982,50
		CCD _a - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	-
		CO _{AL,a} - Quota di oneri di funzionamento	-
COSTI d'USO del CAPITALE	Amm _a - Ammortamenti	1.234,64	
	Acc _a - Accantonamenti	-	
	R _a - Remunerazione del capitale investito netto	360,51	
	R _{UC,a} - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	-	

*i costi esposti nella tabella sopra sono al netto di IVA

In virtù della tabella sopra riportata e, a seguito delle considerazioni espresse ad inizio del presente paragrafo 4.7, i costi del Comune di Taceno o di altri prestatori d'opera comprendono:

- Nei costi dell'attività di spazzamento e lavaggio - CSL_a, i costi del personale della Cooperativa "Di mano in mano" che svolge parte del servizio di spazzamento manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini;
- Nei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD_a, il contributo corrisposto al Comune di Cortenova per l'utilizzo del Centro di raccolta comunale;
- Nei costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC_a, i costi del personale dell'ufficio tributi, le spese per le informative di pagamento e le spese postali;
- Nei costi generali di gestione - CGG_a, rientra il costo per il software e i costi generali degli automezzi comunali utilizzati nel servizio integrato dei rifiuti.
- Negli ammortamenti - AMM_a, sono incluse le quote di ammortamento riferite a:
 - o Motofalciatrice

L'ammortamento del bene sopra riportato è stato calcolato secondo quanto previsto agli artt. 11 e 13 dell'MTR.

- La remunerazione del capitale investito netto - R_a è stata ottenuta come previsto dall'art. 12 MTR, sul valore delle immobilizzazioni nette secondo i criteri di cui all'art. 11 MTR e valorizzata ad un tasso di remunerazione del 7,30%

Per quanto riguarda l'IVA riportata nell'Appendice 1, è stata calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al gestore SILEA e agli altri prestatori d'opera minori nel 2019; l'importo è stato poi attualizzato al 2021 tramite l'adeguamento inflattivo, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 1,10% per il 2020 e all'0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, ha individuato come ulteriori elementi da considerarsi ai fini della definizione del PEF 2021 quanto associato al meccanismo di conguaglio di cui alla deroga ex art. 107 comma 5 D.L. 18/20.

Trattasi della differenza tra ruolo 2020 e costi variabili/fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR, differenza che risulta pari a:

- TV: - 605,11 €
- TF: - 521,71 €

Per il recupero di tale differenza il Comune ha definito un numero di rate annuali pari a UNO.

Di seguito, nel prospetto finale, il Comune oltre alle componenti RCU_{TV} e RCU_{TF} e la rata del conguaglio residuo 2018 da recuperare nel PEF 2021, ha esposto anche i ricavi e i costi che nel calcolo del PEF, secondo MTR Arera, non vengono ammessi a riconoscimento ma che il Comune ha sempre considerato nel calcolo delle entrate tariffarie e quindi come base di calcolo delle tariffe per gli utenti.

PROSPETTO FINALE	COMPONENTE di PARTE VARIABILE	COMPONENTE di PARTE FISSA
Totale entrate tariffarie da PEF secondo MTR	36.510,79	52.875,56
Rata conguaglio RCU _{TV} e RCU _{TF} tariffe in deroga ex art. 107	-605,11	-521,71
Rata conguaglio residuo 2018 da recuperare sul 2021	-864,00	-1.039,00
Detrazioni di cui al comma 4.5 della del. 443/2019/R/rif		-7.856,47
SCOMPOSIZIONE TARIFFARIA	35.041,68	43.458,38
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR	78.500,06	
Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020		
Contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali		- 106,71
Ulteriori ricavi e costi riconosciuti da ETC		
Attività fuori perimetro		
Totale parte fissa e parte variabile	35.041,68	43.351,67
TARIFFA TOTALE FINALE	78.393,35	

Si specifica che le detrazioni di cui al comma 4.5, descritte puntualmente nel paragrafo 4.7 della relazione del gestore, e indicate nel PEF dallo stesso, sono state portate tutte in diminuzione della componente di parte fissa. Inoltre è stato portato in detrazione anche il contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali.

Infine per quanto previsto all'articolo 3 all'Allegato A della Deliberazione Arera 443/2019 il Comune di Taceno ha proceduto alla verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili dove: il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie di parte variabile per l'anno "a" 2021 e l'anno "a-1" 2020 deve essere compreso nell'intervallo [0,8 ; 1,2]

TAB. 5

ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno "a" (2021)	35.041,68
ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno "a-1" (2020)	41.852,46
Entrate TARIFFARIE PARTE VARIABILE 2021 / Entrate TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE 2020	0,837

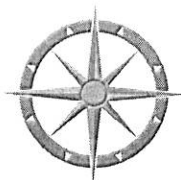
Visto che il rapporto è pari a 0,837 il Comune di Taceno rispetta il limite previsto da Arera.

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Taceno andrà a determinare le entrate tariffarie è composta da € **35.041,68** per la componente di parte variabile e da € **43.351,67** per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € **78.393,35**.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il 5% di contributo provinciale.

ALLEGATI

1. Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2021
2. Bilancio di esercizio al 31.12.2019
3. Cespiti al 31.12.2019
4. Costi operativi anno 2019 (in euro 2019)
5. Costi del capitale anno 2019 (in euro 2019)
6. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2019)
7. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2019 (in euro 2019)
8. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2019 (in euro 2019)
9. Bilancio di esercizio al 31.12.2017
10. Cespiti al 31.12.2017
11. Costi operativi anno 2017 (in euro 2017)
12. Costi del capitale anno 2017 (in euro 2017)
13. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2017)
14. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2017 (in euro 2017)
15. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2017 (in euro 2017)
16. Calcolo componenti a conguaglio
17. Ulteriori specifiche su attività esterne al ciclo integrato
18. Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019
19. Schema PEF Gestore
20. Dichiarazione di veridicità



Antonio D'Angelo
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Via M.T. di Calcutta n°11/A – 21020 Monvalle (Va)
Tel. 0332 / 79.99.58 - Fax: 0332 / 79.81.33
e mail: info@dottdangelo.it

OGGETTO: DOCUMENTO DI VALIDAZIONE PEF 2021 PER IL COMUNE DI TACENO

Premessa: vista la particolare situazione in cui versa la Regione Lombardia, e in particolare la Provincia di Lecco, in cui non è stato ancora costituito un Ente Territorialmente Competente, a cui sarebbe spettata la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario 2021, il Comune di Taceno ha affidato la procedura di validazione del PEF per l'elaborazione svolta dal Comune e per la scelta di coefficienti e parametri al Revisore Contabile, visto e considerato che la validazione dei dati del gestore è stata svolta da parte degli uffici comunali competenti.

Sulla base della normativa vigente – come da articolo 6 alla Deliberazione Arera 443/2019 – il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto da MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; si precisa a tal proposito che, come riportato in premessa, in generale in Regione Lombardia e nello specifico nella Provincia di Lecco, la figura dell'ETC non è ancora stata individuata.

Per questo motivo il Comune si è sostituito ad esso e ha provveduto alla validazione dei dati trasmessogli dal gestore Silea, visto il profilo di terziarietà nei suoi confronti, e ha esplicitato la procedura di validazione al paragrafo 4.1 della relazione di accompagnamento.

Inoltre, ribadita l'assenza di un ETC nel territorio in cui è presente il Comune di Taceno, quest'ultimo ha provveduto all'elaborazione dei dati di sua competenza e alla determinazione dei coefficienti e parametri previsti dalla regolazione Arera.

La validazione dei dati del Comune e la verifica delle pertinenti scelte per l'elaborazione del PEF è stata svolta dal Revisore Contabile, non avendo quest'ultimo partecipato in alcun modo alla elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie per la formulazione del piano economico finanziario.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) Una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante (che nel caso del Comune è il Sindaco), attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) Una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (ovvero la relazione di accompagnamento al PEF compilata dal Comune della parte 4);

Il Revisore Contabile sostituitosi all'Ente territorialmente competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto elaborato dal Comune andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario.

Nei fatti partendo dai dati elaborati dagli uffici comunali ha verificato i costi del servizio Tributi legato all'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti per le quali il Comune di Taceno risulta essere il gestore e dove sono comprese le operazioni di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento Tari; la gestione dei rapporti con gli utenti.

Oltre ai costi legati alla gestione delle tariffe e i rapporti con gli utenti il Comune di Taceno ha esposto costi legati alla manutenzione del Centro di raccolta in convenzione con altri Comuni della zona a cui fa capo il Comune di Cortenova; i costi per lo spazzamento manuale delle strade, dove il servizio è stato affidato alla Cooperativa "Di Mano in Mano" e infine tra i costi generali di gestione ha incluso il costo del software e altre spese generali.

Per tutti questi costi il Comune di Taceno ha fatto riferimento alle spese rilevate dal Rendiconto dell'esercizio 2019 e sono stati tutti adeguati, secondo quanto disposto al comma 6.5 MTR, al tasso d'inflazione previsto per il 2020 pari allo 1,10% e per il 2021 pari al 0,1%.

Si conferma che i costi di cui sopra sono stati esposti nel PEF al netto di IVA come previsto al comma 6.1 MTR. Il Comune di Taceno ha poi provveduto ad inserire nella voce "oneri relativi all'Iva indetraibile", sia l'IVA dei costi legati alle attività di sua competenza che l'IVA calcolata sulle fatture trasmesse dal proprio gestore nell'anno 2019 suddividendola tra parte variabile e parte fissa.

Tra i costi esposti dal Comune all'Appendice 1 si evidenzia anche un "Ammortamento - Amm" e la "Remunerazione del capitale investito netto - R" che riguardano l'acquisto di una motofalciatrice.

La validazione prevede anche di verificare che il Comune determini una serie di parametri nel pieno rispetto della nuova regolazione Arera.

Per primo è stato verificato il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie: il parametro prevede che, il rapporto delle entrate tariffarie dell'anno "a" 2021 e le entrate

tariffarie anno "a-1" 2020, debba essere minore o uguale al parametro $(1+p_a)$. Visto però che il Comune di Taceno ha adottato le tariffe 2019 anche per l'anno 2020, così come previsto dall'ex art. 107 comma 5 D.L. 18/20, le entrate tariffarie dell'anno "a" (2021) sono state correttamente rapportate con le entrate tariffarie dell'anno 2019.

Partendo da un tasso di inflazione programmata pari a 1,7% e prendendo atto che il Comune ha deciso di quantificare i coefficienti come riportato nella tabella 3 dell'Appendice 2, si ottiene p_a 1,6%, quindi il coefficiente per il limite alla crescita $(1+p_a)$ che deve essere rispettato dal Comune di Taceno è 1,016. A fronte di questa considerazione si conferma che il limite è stato rispettato visto che il rapporto tra le entrate tariffarie 2021 e 2019 è pari a 0,979.

Si prende atto che i costi operativi incentivanti sono stati quantificati pari a 0 (zero) sia per la parte variabile che per la parte fissa.

Per quanto riguarda la quantificazione del fattore di sharing dei ricavi "b" che, secondo quanto previsto dal comma 2.2 MTR, questo valore può assumere un valore compreso tra $[0,3 ; 0,6]$ quindi quantificandolo a 0,60 il Comune ha rispettato il limite previsto da Arera. Ulteriormente, in merito al fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, la valorizzazione del fattore ω_a è stata pari a 0,4 scelto nell'intervallo $[0,1 ; 0,4]$, di conseguenza, il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI " $b(1 + \omega_a)$ " è stato quantificato pari a 0,84.

Riguardo le componenti a conguaglio, si prende atto che il CUEff (Costo unitario effettivo) è minore del Benchmark di riferimento per cui la scelta dei parametri deve essere fatta necessariamente scegliendo dalla tabella 16.6 MTR. Essendo poi che la somma dei conguagli ha un importo negativo, pari a -6.696,85€ il Comune ha correttamente scelto i parametri previsti da Arera e specificati nella tabella 4 dell'Appendice 2.

Il Comune ha inoltre deciso di imputare le componenti a conguaglio su UN anno.

Il Comune di Taceno era tenuto a rispettare anche la condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili come previsto all'articolo 3 MTR. In base all'articolo 3 MTR infatti, per essere rispettata la condizione per la riclassificazione dei costi variabili e fissi, il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie di parte variabile dell'anno "a" 2021 e il totale delle entrate tariffarie di parte variabile dell'anno "a-1" 2020 deve essere compreso nell'intervallo $[0,8 ; 1,2]$, quindi la variazione massima ammessa è del 20% sia in aumento che in diminuzione. Nei fatti il Comune di Taceno ha un rapporto di 0,837 e rientra nei parametri richiesti da Arera. Per dettagli si veda la tabella 5 dell'Appendice 2.

Come esposto nel prospetto finale, il Comune ha inserito nel PEF 2021 anche la rata del conguaglio per le tariffe in deroga (ex art. 107 comma 5 D.L. 18/20) e la quota del conguaglio residuo alle determinazioni tariffarie del 2020 (relative ai conguagli del 2018). Si prende atto che le detrazioni di SILEA, descritte nel paragrafo 4.7 della relazione del gestore, sono state portate tutte in detrazione della parte fissa.

Infine è stato verificato che il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali sia stato sottratto al totale dei costi del PEF.

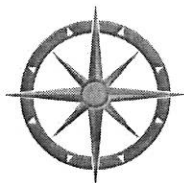
In conclusione si conferma che il Comune di Taceno ha proceduto nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario nel rispetto delle regole e dei limiti contemplati dal nuovo metodo Arera, elaborando correttamente i dati di sua competenza e in riferimento alle determinazioni dei coefficienti e dei parametri adottati, sostituendosi all'ETC vista la sua assenza nel territorio della Regione Lombardia, ha rispettato pienamente le indicazioni previste da MTR.

Per cui alla luce anche di quanto già espresso all'interno del presente documento di validazione e non avendo individuato particolari criticità si considera il tutto adeguatamente validato.

Taceno, 25 Maggio 2021

Il Revisore Unico

(D'Angelo dott. Antonio)



Antonio D'Angelo
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Via M.T. di Calcutta n°11/A - 21020 Monvalle (Va)
Tel. 0332 / 79.99.58 - Fax: 0332 / 79.81.33
e mail: info@dottdangelo.it

*Alla cortese Sindaco comune di Taceno
e p/c al responsabile uffici finanziari*

Verbale n. 10/2021

Oggetto: parere sull'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021.

L'anno duemilaventuno, addì 23 del mese di giugno, il sottoscritto Dott. D'Angelo Antonio, in qualità di Revisore Unico del Comune di Taceno, che svolge funzioni ad esso demandate dall'art. 239 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Premesso che

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 654, della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Vista

- la documentazione prodotta dall'ente e la documentazione rilevante ai fini tariffari che le informazioni ed i dati di natura patrimoniale economica e finanziaria trasmessi trovano rispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- la proposta di delibera consiliare di approvazione del Pef Tari anno 2021

Esaminata

la relazione di accompagnamento PEF TARI con la relativa documentazione a corredo, con la presente esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Economico Finanziario dell'anno 2021 e i documenti a esso allegati;

Taceno, 23 Giugno 2021

Il Revisore Unico
(D'Angelo dott. Antonio)

